

Patto territoriale tra Istituti tecnici bergamaschi

Previsto il potenziamento e lo sviluppo dei percorsi di studio in chimica, materiali e biotecnologie. Coinvolgerà oltre 300 studenti.

17 giugno 2022 08:39

Alla presenza del ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi, è stato siglato a Bergamo nei giorni scorsi il primo patto territoriale per i percorsi di studio in chimica, materiali e biotecnologie, che prevede - a partire dal terzo anno d'istruzione secondaria - il potenziamento e lo sviluppo del piano di studi privilegiando l'approfondimento su nuovi materiali, loro applicazioni e miglioramento della sostenibilità.



Il nuovo percorso di studi coinvolgerà, dal prossimo anno, oltre 300 studenti che frequentano l'indirizzo chimico in tre scuole della provincia bergamasca: l'Isti Marconi di Dalmine, l'Is Archimede di Treviglio e l'Is Giulio Natta di Bergamo, scuola promotrice e capofila del progetto, ideato e coordinato dalla Preside Amodeo.

Il progetto non comporterà una variazione del numero totale delle ore di studio, ma farà leva sul modello di didattica integrata con il coinvolgimento, durante le normali ore di lezione, di esperti, docenti specializzati e di rappresentanti dell'industria chimica e gomma-plastica. In questo ambito, sono previsti anche momenti di approfondimento presso aziende del settore per un totale di 60 ore per ciascun anno, dalla classe terza alla quinta.

L'Università di Bergamo contribuirà alla co-progettazione dei percorsi formativi, mentre il Cesap fornirà supporto sia didattico che tecnologico su vari temi inerenti i materiali polimerici, le principali tecnologie di trasformazione, gli aspetti regolatori e la sostenibilità.

© Polimerica - Riproduzione riservata